

Da Tangentopoli ai rifiuti, in manette Mario Chiesa

Pubblicato: Martedì 31 Marzo 2009

Rewind, ritorno al passato. Questo il nome scelto dai carabinieri del **Nucleo Operativo Ecologico** di Milano e dalla **Procura di Busto Arsizio** per definire l'indagine che ha portato all'arresto, nella primissima mattinata di oggi martedì 31 marzo, di **Mario Chiesa** (nella foto a sinistra), dei tre fratelli **A., M. e M. B.**, di quattro autotrasportatori e due basisti (ai domiciliari) coinvolti nell'inchiesta sullo smaltimento illegale di rifiuti, sulla truffa aggravata ai danni dello stato e associazione per delinquere. Questi i tre capi d'imputazione mossi dal pubblico ministero **Luca Gaglio** della procura bustocca nei confronti, in tutto, di **10 persone arrestate, 8 in carcere e due ai domiciliari**.

L'indagine, dunque, prende le mosse dal passato, precisamente dall'**operazione Grisù** che portò a 19 arresti e 40 indagati per lo smaltimento dei rifiuti di Accam nel 2005. Da quell'indagine è emerso che la **società "La Solarese"**, con sede amministrativa a Solaro (Mi) e sede operativa a Saronno, gestiva con modalità fraudolente le attività di trattamento e smaltimento delle terre di spazzamento stradale. Questo tipo di rifiuto, giudicato non pericoloso, veniva illecitamente inviato, senza preventivi trattamenti, presso discariche del pavese, del bresciano e del cremonese tramite il così detto giro-bolla e l'attribuzione di un falso codice Cer, in base al quale vengono classificati i rifiuti. Da ulteriori indagini, che si sono basate in buona parte **sull'uso delle intercettazioni telefoniche** come ha ricordato il procuratore generale di Busto Arsizio **Francesco Dettori**, sono stati riscontrati altri reati commessi in gran parte all'interno degli stabilimenti de "La Solarese" e che hanno permesso di rivelare la truffa ai danni di enti pubblici, mediante **l'alterazione dei pesi dei rifiuti** prelevati nei vari bacini di utenza, **gonfiando le successive fatture** di pagamento, la **falsificazione dei certificati** delle analisi chimico-fisiche condotte sui rifiuti, la corruzione di dipendenti pubblici e privati addetti alla pesatura e al controllo dei rifiuti e la **turbativa delle gare d'asta** per l'effidamento dei servizi di raccolta e smaltimento.

Al centro del complesso giro di rifiuti e di affari c'è Mario Chiesa, in qualità di amministratore della società **"Servizi Ecologici Milano"** che faceva da intermediazione tra "La Solarese" e le aziende municipalizzate, risultava detentrica dei contratti di appalto e che, sfruttando le sue conoscenze politico-imprenditoriali, ha realizzato i contatti commerciali a favore de "La Solarese", la corruzione dei funzionari pubblici e gli ingenti profitti tramite le fatture gonfiate . il volume di affari perseguito è stato stimato in **2 milioni di euro mentre i beni sequestrati** (gli stabilimenti della società "La Solarese" e i 19 camion in dotazione) ammontano ad un valore di **50 milioni di euro**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it